



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 12 del 28/01/2019

OGGETTO: TARI: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **17:00**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	SI
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:
 - ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - ✓ l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - ✓ **IMU** (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ✓ **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - ✓ **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- dato atto che il comma 704 – art. 1 – della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 2014 (TARES);
- richiamato l'art. 1, commi 641 – 668, della Legge di Stabilità 2014 n° 147 del 27.12.2013, che introduce la TARI in sostituzione dell'abrogata TARES;
- considerato che per le spese dello smaltimento rifiuti solidi urbani deve essere garantita la copertura del servizio nella misura del 100%, così come previsto dal D.L. 201/2011;
- richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;
- richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

- considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- visto altresì il D.L. 06.03.2014 n° 16, come convertito nella Legge 02.05.2014 n° 68 ed in particolare gli artt. 1 e 2;
- considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
 - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
 - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018 (finanziaria), n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 è stato spostato dal 31.12.2018 al 28.02.2019 con Decreto del 7 Dicembre 2018 e pubblicato in G.U. serie generali N. 292 del 17.12.2018, e in Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 17.01.2019 è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019;
- DATO ATTO che il bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018;
- RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 26/03/2018 avente ad oggetto “designazione dei responsabili di settore ed assegnazione delle risorse”;

° Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi art. 8 del DPR 158/1999 predisposto da ASPM che prevede una spesa complessiva pari ad euro 180.000,00 da coprire integralmente con la TARI e l'articolazione tariffaria e relativa elaborazione, allegato al presente atto;

- sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- visto il TUEL 267/2000;
- visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

- acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di proporre di determinare per l'anno 2019 le tariffe della TARI e piano finanziario allegate al presente atto;
 2. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 3. Di dare atto che le suddette tariffe hanno effetto dall'01/01/2019;
 4. Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.
 5. Di proporre per l'anno 2019 le seguenti scadenze per n° 3 rate:
 - ✓ 31 Luglio 2019 - 1/3 di quanto dovuto come da piano finanziario costi ;
 - ✓ 30 Settembre 2019- 1/3 di quanto dovuto come da pieno finanziario costi
 - ✓ 30 Novembre 2019- saldo di quanto dovuto come da piano finanziario costiSalvo eventuali modifiche normative e/o organizzative sopravvenute
- Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- Stante l'urgenza di procedere,
- Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

. ===== .

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 12 del 28/01/2019

OGGETTO: TARI: PROPOSTA DI DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **17:00**, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti la giunta comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
LAZZARI ROBERTO	Sindaco	SI
ARALDI SARA	Vice Sindaco	SI
MANFREDINI ANDREA	Assessore	SI

PRESENTI: 3

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig ROBERTO LAZZARI nella qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) – con decorrenza dal 1° gennaio 2014 – basata su due presupposti impositivi:
 - ✓ uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
 - ✓ l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali;
- considerato che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:
 - ✓ **IMU** (Imposta Municipale Propria) – componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
 - ✓ **TASI** (Tributo Servizi Indivisibili) – componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
 - ✓ **TARI** (Tributo Servizio Rifiuti) – componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- dato atto che il comma 704 – art. 1 – della Legge n° 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n° 2014 (TARES);
- richiamato l'art. 1, commi 641 – 668, della Legge di Stabilità 2014 n° 147 del 27.12.2013, che introduce la TARI in sostituzione dell'abrogata TARES;
- considerato che per le spese dello smaltimento rifiuti solidi urbani deve essere garantita la copertura del servizio nella misura del 100%, così come previsto dal D.L. 201/2011;
- richiamato l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;
- richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

- considerato che, con riferimento alla **Tassa rifiuti (TARI)**, la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;
- visto altresì il D.L. 06.03.2014 n° 16, come convertito nella Legge 02.05.2014 n° 68 ed in particolare gli artt. 1 e 2;
- considerato che, in tal senso, la TARI continua a prevedere:
 - l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
 - il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- Vista la Legge 30 dicembre 2018 (finanziaria), n. 145 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- Visto che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 è stato spostato dal 31.12.2018 al 28.02.2019 con Decreto del 7 Dicembre 2018 e pubblicato in G.U. serie generali N. 292 del 17.12.2018, e in Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali del 17.01.2019 è stato ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019;
- DATO ATTO che il bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 26/02/2018;
- RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 35 del 26/03/2018 avente ad oggetto “designazione dei responsabili di settore ed assegnazione delle risorse”;

° Visto il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani ai sensi art. 8 del DPR 158/1999 predisposto da ASPM che prevede una spesa complessiva pari ad euro 180.000,00 da coprire integralmente con la TARI e l'articolazione tariffaria e relativa elaborazione, allegato al presente atto;

- sull'importo della TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992 n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia;
- visto il TUEL 267/2000;
- visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;

- acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

DELIBERA

1. di proporre di determinare per l'anno 2019 le tariffe della TARI e piano finanziario allegate al presente atto;
 2. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 3. Di dare atto che le suddette tariffe hanno effetto dall'01/01/2019;
 4. Di dare atto che sull'importo della Tassa sui rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.L. 30/12/1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.
 5. Di proporre per l'anno 2019 le seguenti scadenze per n° 3 rate:
 - ✓ 31 Luglio 2019 - 1/3 di quanto dovuto come da piano finanziario costi ;
 - ✓ 30 Settembre 2019- 1/3 di quanto dovuto come da pieno finanziario costi
 - ✓ 30 Novembre 2019- saldo di quanto dovuto come da piano finanziario costiSalvo eventuali modifiche normative e/o organizzative sopravvenute
- Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

- Stante l'urgenza di procedere,
- Con separata ed unanime votazione espressa in forma palese,

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

. ===== .

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
Roberto Lazzari
Firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
Dott. Fabio Malvassori
Firmato digitalmente